



SALUTE | 28 Febbraio 2024 15:10

## Acufene: in Italia ne soffrono 4 milioni di persone, in arrivo nuovo trattamento “multimodale sincrono”

Vengono chiamati suoni “fantasma”, fastidiosi rumori che nella realtà non esistono. A percepirlti, con conseguenze più o meno gravi sulla qualità della vita, sono le persone che soffrono di acufene. Si stima che nel mondo siano ben 749 milioni le persone che ne soffrono, mentre circa 4 milioni in Italia. Non c'è una cura definitiva per l'acufene, ma è in arrivo la prima “terapia multimodale sincrona” che migliora sensibilmente la qualità della vita.

*di Valentina Arcoriv*

Vengono chiamati **suoni “fantasma”**, fastidiosi rumori che nella realtà non esistono. A percepirlti, con conseguenze più o meno gravi sulla **qualità della vita**, sono le persone che soffrono di **acufene**. Si stima che nel mondo siano ben 749 milioni le persone che ne soffrono, mentre circa 4 milioni in Italia. Non c'è una **cura definitiva** per l'acufene, ma una buona notizia arriva a pochi giorni dalla Giornata mondiale dell'udito, che si celebra il 3 marzo e alla vigilia della **Giornata nazionale della sordità**: è in arrivo una nuova terapia in grado di migliorare la vita delle “vittime” dei

rumori fantasma. Si tratta di Acufree è la prima “**terapia multimodale sincrona**” per gli acufeni, in quanto usa tre elementi attivi in contemporanea.

## **Il nuovo trattamento contro l’acufene agisce su più livelli in modo sincrono**

Il nuovo trattamento contro l’**acufene** si basa su un sistema non invasivo che, con l’utilizzo di un dispositivo con cuffie specificamente sviluppato, agisce in modo sincrono su più livelli: una **stimolazione acustica** specifica personalizzata per ogni singolo paziente, a cui si associano **onde elettromagnetiche** a bassa e alta frequenza, anch’esse adattabili alle caratteristiche dell’acufene del paziente. “Le terapie basate sulla **neuromodulazione** come Acufree aiutano il recupero della **plasticità cerebrale** che contribuisce a ridurre la percezione dell’acufene e a placare eventuali alterazioni nella attività neuronale”, spiegano i ricercatori del **Policlinico Tor Vergata di Roma**, che hanno condotto uno studio clinico guidati dal professor **Stefano Di Girolamo**. “Questo riallineamento impone protocolli più lunghi nel tempo ma, in compenso, favorisce il ripristino di una regolare **attività neuronale**”, aggiungono.

## **Netto miglioramento in 4 pazienti su 10 dopo 3 mesi**

Lo studio è stato condotto su 55 pazienti. I risultati hanno mostrato **miglioramenti generalizzati** dopo 3 mesi in 7 pazienti su 10, con un “netto miglioramento” in 4 pazienti su 10. Questi dati sono stati confermati dopo 12 mesi su tutti i tre principali **metodi di valutazione**: TFI (indice funzionale), THI (indice di handicap), Scala VAS. Sono risultati, sia quantitativi che qualitativi e sia di breve che di medio periodo, che pongono questa terapia tra le più promettenti a livello internazionale. I vantaggi per le persone in cura includono l’affidabilità e facilità di trattamento derivante dalla **disponibilità domiciliare**, dall’alto grado di versatilità e personalizzazione. Il trattamento con Acufree rappresenta una novità di rilievo in quanto unica “**terapia multipla**”. Riduce il disagio provocato dagli acufeni e migliora la qualità della vita dei pazienti.